

«C'è un solo modo di uscire dalla tempesta: tenere la rotta

BCC Leverano c'è anche e soprattutto nei periodi di incertezza»

Il presidente Lorenzo Zecca fa una disamina dell'attuale situazione socio-economica e ripercorre le tappe che hanno segnato 70 anni di successi della banca

Pandemia, guerra in Ucraina, crisi energetica, inflazione, rallentamento economico e recessione, rialzo dei tassi, rischi climatici. Stiamo vivendo da diversi anni in una tempesta perfetta di incertezze e anche il prossimo futuro, purtroppo, non sembra approdare in acque tranquille. Sembra di vivere in un momento storico in cui lo straordinario riveste un carattere di continua ordinarietà. Oltre ai fattori macro ci sono, poi, per la nostra terra ulteriori fattori che complicano il quadro. La diffusione della Xilella e la desertificazione delle campagne, l'assenza di un piano politico reale e concreto di sviluppo sostenibile per il territorio sono problematiche che ulteriormente disorientano le imprese, le famiglie, aumentando il senso di impotenza e svilendo la voglia di intraprendere e rischiare.

L'allarme arriva dal Presidente della Banca di Credito Cooperativo di Leverano, **Lorenzo Zecca**, che nel contempo, con un orientamento ottimistico, rileva che c'è solo un modo per uscire dalla tempesta: **tenere la rotta**. C'è grande incertezza, ma è per momenti come questi che la Bcc di Leverano esiste, con la sua storia di 70 anni.

Presidente Zecca, la pandemia è stato un vero e proprio shock. Ma per gli shock attuali legati alla crisi energetica, all'inflazione, all'au-



SOPRA, IL PRESIDENTE DI BCC LEVERANO, LORENZO ZECCA. SOTTO, IL TAGLIO DEL NASTRO DELLA FILIALE DI GALLIPOLI IN BASSO L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DI MAGLIA. ENTRAMBE LE INAUGURAZIONI SONO AVVENUTE IL 10 OTTOBRE SCORSO

L'accoglienza e le risposte ricevute in così poco tempo dalle piazze importantissime di Maglie e Gallipoli sono la testimonianza più concreta di come la collettività vuole riconoscersi in una banca del territorio e avere un partner capace e affidabile che ascolti i bisogni e orienti nelle scelte giuste di investimento e di risparmio.

È noto come il vostro istituto di credito sia stato sempre attento sul fronte del benessere sociale. Quali sono state le vostre principali iniziative in questo periodo di tensioni anche nella sfera del Welfare?

Ribadisco, la nostra bcc distribuisce un dividendo che ha una natura nobile, non di carattere monetario, ma sociale e a vantaggio delle comunità e dei territori limitrofi in cui hanno sede le filiali operative della banca. La robustezza patrimoniale e la capacità di realizzazione di utili stabili nel tempo, infatti, permettono di sostenere ogni anno gli studenti tramite l'erogazione di borse di studio, di supportare le associazioni culturali, di volontariato, sportive e religiose. L'iniziativa più concreta e significativa nell'ambito sociale è stata la realizzazione del centro residenziale "Mai Soli", che consta di una residenza per anziani e di un centro diurno per disabili. Se per gli anziani



«LA NOSTRA CAPILLARITÀ SUL TERRITORIO, LA CONOSCENZA DEI CLIENTI E IL RAPPORTO DI FIDUCIA INSTAURATO CON LORO CI PERMETTERANNO DI AFFRONTARE GLI ATTUALI SCENARI AVVERSI!»

«L'ACCOGLIENZA RICEVUTA NELLE PIAZZE DI MAGLIE E GALLIPOLI TESTIMONIA COME LA COLLETTIVITÀ VOGLIA RICONOSCERSI IN UNA BANCA DEL TERRITORIO E AVERE UN PARTNER CAPACE E AFFIDABILE»

mento dei tassi quali sono i mezzi a disposizione della banca?

È importante chiarire che finita la pandemia le banche stanno tornando a gestire il proprio business in uno scenario di normalizzazione di politica monetaria. Si è ritornati a operare come era prima del Covid, ossia essenzialmente gestendo i rischi legati alla crisi di liquidità e all'insolvenza della clientela. Non sapendo con certezza se la crisi energetica è permanente o è solo temporanea e osservando una normalizzazione dei tassi, quindi, la banca dovrà stare più attenta a valutare il rischio di credito dei singoli clienti. La nostra capillarità sul territorio, la conoscenza dei nostri clienti, il rapporto diretto e fiduciario acceso con gli stessi, ci permetterà, più di ogni altro istituto di credito, di affrontare gli attuali scenari avversi e di offrire un'offerta personalizzata a imprese e famiglie. Lo abbiamo fatto durante la pandemia anticipando già da prima le iniziative avviate dallo Stato, e lo faremo ora offrendo risposte e soluzioni concrete che tengano conto delle at-

tuali e oggettive difficoltà.

La Vigilanza Europea chiede alle banche di essere più prudenti nel valutare i rischi, di stare attenti agli assorbimenti di patrimonio e alla distribuzione di capitale. È un rischio che vi preoccupa?

La nostra banca è solida, capitalizzata ben oltre i limiti regolamentari e con ampia liquidità. Il principale indicatore di solidità e robustezza patrimoniale della banca, il CET1, si è attestato a settembre a un livello record del 39%, rispetto a una media nazionale pari al 15% dei principali istituti di credito. La rivista indipendente Altroconsumo Finanza in una pubblicazione di ottobre relativa alla solidità delle banche italiane ci ha messo ai primi posti tra le banche più sicure, assegnandoci il massimo del giudizio, pari a cinque stelle. E in tema di riconoscimenti, tengo a ricordare la premiazione ricevuta a maggio da Milano Finanza come prima banca commerciale in Puglia. Riguardo alla distribuzione di capitale, il nostro istituto di credito, per statuto e non es-



sendo una s.p.a., ma una banca di credito cooperativo, non eroga dividendi ai soci, ma gli utili realizzati sono destinati al rafforzamento patrimoniale. Tali premesse conducono alla naturale conclusione che il rischio che gli attuali shock possano scalfire la solidità patrimoniale non ci preoccupa, vista la roccaforte di capitale costruita nel corso della nostra storia.

In controtendenza ad altri istituti di credito, sono state

aperte nuove filiali e, da ultimo, a ottobre due a Maglie e Gallipoli. Qual è stata la risposta in questi importanti Comuni del Salento?

Siamo consapevoli che sia la precedente che la nuova generazione, i cosiddetti Millennials, dà fiducia agli intermediari, alla ricerca di supporto per pianificare al meglio il proprio futuro finanziario. Ricercano una relazione trasparente, personalizzata e supportata dalla tecnologia.

Apprezzano soluzioni ibride che coniughino elementi automatizzati, nei quali ricercano facilità di accesso, tempestività, oggettività e convenienza, con raccomandazioni personalizzate rilasciate da un consulente umano di fiducia. E proprio questo siamo noi. Da questa consapevolezza nasce il presupposto per l'apertura di nuove filiali, in cui far radicare, permanentemente, il nostro modello di banca del territorio.

bisognosi è stata ampliata l'offerta, attraverso la costruzione di un secondo piano e la realizzazione di otto nuove e modernissime stanze, per il centro diurno per disabili. Per gli anziani bisognosi è stata ampliata l'offerta attraverso la costruzione di un secondo piano e la realizzazione di otto nuove e modernissime stanze. Per il centro diurno per disabili è stato di recente avviato un progetto per la realizzazione di una stanza multisensoriale rivolta a bambini, in particolare tra i 2 e 12 anni, a cui siano state diagnosticate malattie genetiche rare. Nello specifico saranno allestiti spazi fatti di luci, aromi, colori, suoni, oggetti morbidi da toccare e immagini al fine di incrementare le capacità di interazione e comunicazione dei bambini.

Una banca per eccellenza, in sintesi, che mantiene la sua rotta in una direzione che da tempo ha tracciato e che forte della sua solidità non si piega nella tempesta finanziaria, economica e sociale in corso, operando in concreto allo sviluppo dell'intero territorio salentino.